



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
VERDI per l'Unione
Il Presidente

Prot.

Firenze, 11 febbraio '09

**Al Presidente del Consiglio
Regionale della Toscana**

Consiglio regionale della
Toscana
Mozione n. 744
Prot. n. 1912/2.18.1 del
11.02.2009

OGGETTO: Mozione su misure **di sicurezza ed iniziative di formazione per ridurre il rischio correlato all'attività venatoria**

Il Consiglio Regionale della Toscana

Ricordato che il veterinario Dr. Paolo Tambini è stato ucciso, nella mattinata di sabato 29 dicembre dello scorso anno, da una palla esplosa da un fucile da caccia cal. 12, mentre con il suo cane stava raccogliendo tartufi nella zona di Camugliano (frazione del Comune di Ponsacco in Provincia di Pisa), il cui omicida si è costituito 48 ore dopo il fatto;

Preso atto che lo svolgimento dei fatti della morte del Dr. Paolo Tambini sarà accertato dall'Autorità giudiziaria;

Ricordato altresì che in cinque mesi (dall'apertura della stagione venatoria 2008/2009) in Italia si registra un totale di 126 vittime (41 morti e 85 feriti) a causa della caccia e che la regione con più incidenti è stata proprio la Toscana con 17 incidenti;

Considerato come sia in atto, nella società e nelle istituzioni, un'estensione delle regole e dei principi che hanno come obiettivo la sicurezza sui luoghi di lavoro (ad es. per le attività di Protezione Civile e per le organizzazioni di volontariato) e come tali regole e principi siano ancor più utili ed opportuni in tutte le attività che prevedono l'utilizzo di armi;

Valutato che anche nell'attività venatoria, nelle attività di contenimento della fauna selvatica e nella caccia di selezione, la salute e la sicurezza di chi maneggia le armi a tale scopo impiegate, degli operatori pubblici e privati e delle persone che si trovano o possono trovarsi nei luoghi ove tali attività sono svolte, rappresentano un obiettivo primario dell'attività amministrativa, e una responsabilità generale degli enti pubblici, viste le competenze di programmazione, regolamentari e di vigilanza in materia;

Esprime

solidarietà e vicinanza alla famiglia del Dr. Paolo Tambini per la sua tragica ed assurda scomparsa.

Impegna la Giunta Regionale

- ad adottare, entro la fine della legislatura, appropriate misure di sicurezza ed iniziative di formazione per ridurre il rischio correlato all'attività venatoria, alle attività di contenimento delle specie selvatiche ed alla caccia di selezione;
- ad avviare una revisione degli strumenti regolamentari e dei disciplinari in vigore in modo da applicare, in tutti gli ambiti di esercizio dell'attività venatoria, di contenimento delle specie selvatiche e della caccia di selezione, ivi comprese le aziende faunistico-venatorie e le aziende agri-turistico-venatorie (da considerarsi come tipologia specifica di luoghi di lavoro), i principi e gli strumenti relativi alla sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D.L.vo n. 81/2008;
- A predisporre che, sia le aziende sopra indicate, sia le operazioni pianificate di contenimento e di selezione delle specie selvatiche, presentino un documento di valutazione dei rischi (definite dagli articoli 17, comma 1, lettera a, e 28 del D.Lvo 81/08 ed efficaci a decorrere dal 1° gennaio 2009), che valuti ed identifichi le misure preventive e protettive (comprese l'informazione/formazione e la sorveglianza) per minimizzare il rischio e tenuto conto del richiamo alle norme di buona tecnica e alle buone prassi di cui all'art.181;
- A prevedere un fondo per le vittime degli incidenti di caccia da finanziarsi con risorse individuate dai fondi destinati dalla Regione all'attività venatoria.

FABIO ROGGIOLANI

MARIO LUPI